

PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI AGEVOLAZIONI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE AD ENTI E PERSONE GIURIDICHE PUBBLICHE E PRIVATE, ASSOCIAZIONI, ONLUS, GRUPPI DI VOLONTARIATO, GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE, PERSONE.

PREDETERMINAZIONI

I° - AD ENTI E PERSONE GIURIDICHE PUBBLICHE E PRIVATE, ASSOCIAZIONI, ONLUS, GRUPPI DI VOLONTARIATO, GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE, PERSONE ECC.

1. Che risulti dallo Statuto, o da qualsiasi atto di programmazione generale, che il richiedente persegue finalità coerenti con quelle istituzionali del COMUNE DI CEGGIA
2. Che gli Enti e persone giuridiche pubbliche e private, associazioni, gruppi di volontariato, gruppo comunale di volontari di protezione civile ecc. siano aperti alla cittadinanza con partecipazione attiva e passiva
3. L'assenza di fini di lucro degli Enti e persone giuridiche pubbliche e private, associazioni, onlus, gruppi di volontariato, gruppo comunale di volontari di protezione civile ecc. (pur avendo un bilancio ed un patrimonio deve essere prevista la destinazione degli avanzi ai sensi del dlgs. 4 dicembre 1997 n. 460)
4. Che l'attività specifica oggetto del finanziamento o agevolazione non sia in contrasto con principi e norme che regolano le attività non gestionali del COMUNE DI CEGGIA
5. Che detta attività o iniziativa realizzata, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa, o apposita convenzione, risulti economica rispetto ad una gestione diretta comunale (con intervento di volontariato, con forniture a prezzo ridotto o gratuite disponibilità di attrezzature e/o immobili ecc.)
6. Entro il 30 settembre, di norma, in mancanza di una specifica convenzione, è necessario formulare la richiesta scritta al fine di ottenere il contributo o vantaggio, per programmi o iniziative specifiche da realizzarsi nell'anno successivo. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) Copia dello statuto regolarmente registrato dal quale deve evincersi quanto espresso ai punti 1, 2 e 3
 - b) Elenco del consiglio direttivo in carica
 - c) Ultimo bilancio approvato formato ai sensi del dlgs 460/97 e Legge 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni
 - d) Elenco tesserati e/o sociLa documentazione di cui ai punti a), b) e d), ove già in possesso della Amministrazione Comunale, dovrà essere prodotta solo se siano intervenute modifiche allo Statuto, alla composizione del consiglio direttivo in carica, all'elenco dei tesserati e/o soci. In caso contrario essa sarà sostituita dalla dichiarazione del legale rappresentante contestuale alla domanda attestante che non sono intervenute modifiche allo Statuto, alla composizione del consiglio direttivo ed ai tesserati e/o soci.
7. Obbligo di rendiconto, con documentazione fiscalmente valida, entro il limite del contributo o vantaggio concesso dall'Ente, (se si tratta di enti e persone giuridiche pubbliche e private, associazioni, onlus, gruppi di volontariato ecc. non soggetti a vigilanza del Comune) da produrre entro il 30 settembre dell'anno successivo per tutti coloro che hanno presentato richiesta di contributo nei termini previsti al punto 6.

II° - SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

- D.P.R. 616/77 – CAP. III e CAP. VI
 - LEGISLAZIONE REGIONALE: Leggi 26/78, 72/75, 45/79, 46/80, 55/82, 8/84, 26/87, 42/88
1. Rette di degenza in casa di riposo e istituti vari di assistenza:
 - a) Impossibilità economica del soggetto o dei parenti e affini obbligati.
 - b) Assenza di patrimonio o comunque vendita o donazione dei beni al Comune, qualora il ricovero sia definitivo – salvo conguaglio.
 - c) Condizioni psico-fisiche tali da non consentire altre possibilità, in relazione: alla convivenza all'isolamento da parenti alla assenza di persone o enti disponibili per l'aiuto morale e materiale.
 2. Assistenza straordinaria.
 - a) Casi del minimo vitale:
 - Stato di povertà o condizioni di indigenza, stabiliti con riferimento ai parametri dell'I.S.E. non appena troveranno applicazione.
 - Interventi economici integrativi al fine di evitare il ricorso ad istituti.
 - Casi o circostanze economiche di temporanea e/o improvvisa necessità.
 3. Casi singoli o aggregati in cui è opportuna un'azione di reinserimento anche lavorativo (contributi in cambio di prestazioni).
 4. Assistenza scolastica. Agevolazioni.

Per il servizio di trasporto scolastico il contributo dell'utente è ridotto del 50% per il 2° figlio e del 100 % per i successivi, ciò fino all'introduzione degli indicatori previsti dall'applicazione dell'ISE.
 5. Partecipazione del Comune ad iniziative unitarie e di rilevanti contenuti etico – morali.
 6. Sussidi integrativi per iniziative o interventi socio – culturali a carattere di prevenzione, riabilitazione e sostegno: soggiorni climatici, escursioni, tempo libero ecc.

VALUTAZIONI GENERALI E PRESUPPOSTI

- Coerenza con finalità istituzionali e relativa competenza.
- Relazione con leggi statali e regionali o ordinamenti statutari.
- Disponibilità di bilancio o possibilità di finanziamento esterno.

ACCERTAMENTI

- a. Condizioni di indigenza dell'interessato e dei familiari.
- b. Condizioni di possibilità relativa da parte dei parenti di cui all'art. 433 del C.C.
- c. Valutazione deduttive e induttive dell'Amministrazione e sulla base di documentazioni ed altri elementi da considerare.

III° - ECCEZIONALITA'

Dovute a circostanze esterne e impreviste, da valutarsi separatamente.

ECONOMICHE:

- Calamità naturali e altri eventi che danno luogo a situazioni di bisogno e di difficoltà.